



COPIA

COMUNE DI PROCENO
(Provincia di Viterbo)

Verbale di deliberazione

GIUNTA COMUNALE

n. 14 del 07/03/2016

Oggetto: PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA._

L'anno duemilasedici il giorno sette del mese di marzo alle ore 12,00 in Proceno nella sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari iscritti nell'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il signor Cesarini Dino - Vicesindaco

Il Presidente incarica il Segretario di fare l'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Cesarini Dino	Vicesindaco	s	
Barbini Giorgio		s	

Presenti 2 Assenti 0

Partecipa il sottoscritto Segretario del Comune Dott.ssa Elena Piccoli incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, dato atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la discussione degli affari iscritti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 09/09/2015 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2015/2017;
- Con Comunicato del Ministero dell'Interno in data 26/02/2016 è stato differito al 30/04/2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Premesso altresì che questo ente non ha partecipato alla sperimentazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.lgs. n. 118/2017 e nel d.lgs. 267/2000, modificato ed integrato dal D.lgs. n. 126/2014;

Richiamato l'articolo 166 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 il quale testualmente recita:

Art. 166. Fondo di riserva.

1. Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.
2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti" all'interno del programma "Fondo di riserva" gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

RICHIAMATO inoltre il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 8.12, il quale prevede che: "Considerata la natura autorizzatoria del bilancio di previsione, nel rispetto della disciplina generale riguardante il fondo di riserva, nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito l'utilizzo di tale accantonamento solo per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi tassativamente previsti dalla legge (quali, ad esempio, le spese per le elezioni in caso di stanziamenti non adeguati nella spesa corrente) e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente. A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione, con riferimento all'esercizio in corso, il limite massimo di accantonamento al fondo di riserva è ridotto dell'importo del fondo di riserva utilizzato nel corso dell'esercizio provvisorio";

DATO ATTO che nel bilancio di previsione 2015/2017, Annualità 2016 risulta iscritto un Fondo di riserva di competenza dell'importo di € 5.000,00 al Capitolo 10181101;

Il presente prelevamento necessita per fronteggiare obbligazioni derivanti da obblighi tassativamente previsti dalla legge;

Ricordato che nel corso dell'esercizio provvisorio non è stato disposto alcun prelievo dal fondo di riserva;

Accertato che il fondo di riserva iscritto in bilancio ha attualmente una disponibilità di € 5.000,00;

Considerato quindi necessario integrare gli stanziamenti del capitolo elencati nell'allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Verificato che a tali maggiori spese correnti non possa farsi fronte con una corrispondente diminuzione di altre voci di spesa ovvero con un aumento delle entrate;

Ritenuto pertanto necessario disporre il prelevamento dal fondo di riserva;

Richiamato inoltre l'art. 176 del citato D.lgs. n. 267/2000 (modificato dal D.lgs. n. 126/2014) il quale attribuisce all'organo esecutivo la competenza ad adottare provvedimenti di prelevamento dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali, entro il 31 dicembre di ciascun anno;

Visto il D.lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 126/2014;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi,

DELIBERA

1. Di prelevare ai sensi dell'art. 166, comma 2, e 176 del D.lgs. n. 267/2000, dal fondo di riserva iscritto nel bilancio di previsione corrente al Cap. 10181101 denominato "Fondo di riserva" l'importo di € 4.063,83 integrando le dotazioni dei capitoli di spesa di cui all'allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di dare atto che, a seguito del prelevamento disposto al punto 1), nel fondo di riserva residua la disponibilità di € 936,17;
3. Di dare atto altresì che il presente utilizzo riduce di importo corrispondente la quota massima del fondo di riserva da iscrivere nel bilancio di previsione;
4. Di comunicare la presente deliberazione al Consiglio Comunale, secondo le forme ed i tempi stabiliti nel vigente Regolamento comunale di contabilità.
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.-

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile del servizio
F.to Cesarini Dino

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile di Ragioneria
F.to Cesarini Dino

*F.to Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Piccoli*

*F.to Il Presidente
Cesarini Dino*

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **19/03/2016** al **03/04/2016** al n. **67** del Registro delle Pubblicazioni

Proceno li 19/03/2016
L'Incaricato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Elena Piccoli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 07/03/2016 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva

Proceno li **07/03/2016**

*F.to Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Piccoli*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Piccoli*

Li

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993